

■ **PRIMA PARTE** Traduzione di un testo in lingua latina.

**L'importanza di una scelta accurata delle letture**

*Seneca nelle Epistulae morales ad Lucilium affronta il tema della scelta e della funzione delle letture, che, secondo il suo parere, rivelano anche l'atteggiamento degli uomini nei confronti della vita.*

**pre-testo** Dai tuoi scritti e da ciò che sento dire di te sono indotto a sperare vivamente sul tuo conto: non vai qua e là, non ti agita il desiderio di cambiare continuamente luogo. Tale inquietudine è propria di un animo malato: il saper star fermo e raccolto in se stesso è, secondo me, il primo indizio di uno spirito ben ordinato.

**testo** Illud autem vide, ne ista lectio auctorum multorum et omnis generis voluminum habeat aliquid vagum et instabile. Certis ingeniis immorari et innutriri oportet, si velis aliquid trahere quod in animo fideliter sedeat. Nusquam est qui ubique est. Vitam in peregrinatione exigentibus hoc evenit, ut multa hospitia habeant, nullas amicitias; idem accidat necesse est iis qui nullius se ingenio familiariter applicant sed omnia cursim et properantes transmittunt. Non prodest cibus nec corpori accedit qui statim sumptus emittitur; nihil aeque sanitatem impedit quam remediorum crebra mutatio; non venit vulnus ad cicatricem in quo medicamenta temptantur; non convalescit planta quae saepe transfertur; nihil tam utile est ut in transitu prosit. Distringit librorum multitudo; itaque cum legere non possis quantum habueris, satis est habere quantum legas.

**post-testo** «Ma», tu mi dirai, «ora mi vien voglia di sfogliare un libro, ora un altro». È proprio di uno stomaco che facilmente si disgusta assaggiare molti cibi, i quali, se sono diversi, invece di nutrire guastano. Perciò leggi sempre scrittori di indiscutibile valore e, se talvolta ti piacerà rivolgerti ad altri, tosto ritorna ai primi.

(trad. U. Boella, UTET 1969)

■ **SECONDA PARTE** Risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo.

1. In che modo bisogna scegliere le letture, secondo Seneca?
2. A quali tipi di immagini ricorre l'autore per illustrare la propria opinione sulla lettura? Spiega anche quale funzione attribuisce a questa modalità di discussione di un problema.
3. Partendo dal testo rifletti sul valore della conoscenza e dell'apprendimento attraverso la lettura, facendo riferimento ad autori e a testi classici a te noti.